

Ricordando Maria Grazia Foglia Mina, riformatrice delle Volontarie vincenziane svizzere e loro prima presidente dal 1973 al 1983

Maria Grazia Foglia-Mina si è spenta lo scorso 18 gennaio, ma noi Volontarie vincenziane continueremo a portarla nel cuore con grandissimo affetto, ammirazione e gratitudine.

Dopo la riforma delle Compagnie della Carità, avvenuta a livello internazionale nel 1971, secondo le disposizioni del Concilio Vaticano II. e attuata nel nostro paese nel 1973, Maria Grazia è stata la nostra prima presidente.

Intelligente, tenace e insieme dolce e affabile, tra il 1971 e il 1973 era riuscita ad unire e a riorganizzare queste nostre Compagnie, nonché a trasformare le Dame della Carità che le costituivano nelle attuali Volontarie vincenziane.

Occorre ricordare che fino al Concilio Vaticano II., in tutto il mondo cattolico, le Compagnie della Carità erano piccole associazioni di donne laiche che si occupavano di soccorrere malati e poveri secondo lo spirito e le regole di Monsieur Vincent de Paul, geniale ideatore della carità organizzata e del nostro primo gruppo, fondato nel 1617, in Francia. Queste donne svolgevano il loro servizio (adesso si parlerebbe di “assistenza sociale”) all'interno delle singole parrocchie, senza tuttavia avere rapporti con le consorelle di altre parrocchie.

Per fare un esempio: nella Diocesi di Lugano, all'inizio degli anni '70, esistevano Compagnie della Carità separate a Lugano, a Locarno, a Muralto e nella Valle di Blenio. (Attualmente, in questo comprensorio, si sono aggiunti i gruppi di Bellinzona e di Biasca).

L'opera di Maria Grazia Foglia - per molte ragioni inizialmente difficile – fu quella di creare l'unità e in seguito, con la spinta e l'aiuto dell'allora nuovo ente internazionale AIC (Association Internationale des Charités), quella di curare la formazione spirituale e pratica di tutte noi. Il motto era: “Contro le povertà, agiamo insieme”.

Anche dopo il periodo di presidenza, Maria Grazia non si stancò mai di incoraggiarci, di suggerirci modi di essere e di fare, di raccomandare la solidarietà con i poveri e tra di noi. Aveva anche un'incrollabile fiducia nella Provvidenza divina e nelle persone, atteggiamento sempre risultato vincente. Nel l'ottobre del 1995, rivolgendosi a un gruppo in difficoltà, diceva :

“ Prima di tutto non esaurite l'attività del gruppo nella ricerca di mezzi finanziari. È vero che i soldi sono necessari, ma ci sono anche innumerevoli situazioni nelle quali, prima dei mezzi finanziari, sono necessarie le doti umane e cristiane delle vincenziane.”

Suggeriva a ciascuna di operare secondo il proprio carisma:

“Chi ha mani abili e doti di buona massaia, può dare aiuto agli ammalati, alle mamme oberate dal lavoro e dai figli, può insegnare a tener in ordine la casa e i conti e così via”...Chi ha il dono della comprensione e della parola “operi tenendo compagnia e consolando chi è triste, depresso, solo, emarginato, disperato; dia consigli non solo spirituali, ma anche di concreta utilità a chi ne ha bisogno. Chi ha fantasia, si occupi di animare certi momenti per gli anziani, nella casa di riposo. Vada a visitare specialmente i più soli; accompagni a fare una passeggiata chi da solo si sente insicuro; inventi per loro qualche attività piacevole. Insomma, ci sono tanti modi di aiutare il prossimo anche senza bisogno immediato di mezzi finanziari, i quali poi arriveranno. Bisogna - sempre e assolutamente – avere una fiducia cieca nella divina Provvidenza”.Non da ultimo, “ogni volontaria si senta legata a doppio filo al gruppo e a ciascuna delle sue consorelle!”

Da tempo, anche per l'avanzare dell'età, Maria Grazia Foglia faceva vita ritiratissima nella sua casa di Massagno, continuando comunque a irradiare bontà.

Prendendo commiato da lei ed esprimendole ancora una volta la nostra viva riconoscenza, l'altro ieri abbiamo pregato perché abbia eterna gioia (la gioia che ha distribuito a piene mani), perché splenda per lei la luce di Dio (la luce che ha sempre cercato) e perché sia nella pace (la pace che ha voluto costruire facendo del bene).